

# FONDAZIONE MADONNA DEL BOLDESICO ONLUS

Via Dott. Libero Signorelli, 91 – 24064 Grumello del Monte (BG)  
Cod. Fiscale: 80013970167 – P. Iva: 02629370160

## RELAZIONE DI MISSIONE al 31/12/2021

Signori Consiglieri,

l'art. 13, commi 1 e 2 del Codice di Riforma del Terzo settore stabilisce che gli Enti del Terzo Settore devono redigere il bilancio di esercizio formato da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il successivo comma 3, del medesimo art. 13, prevede che il bilancio di cui ai sopra menzionati commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla specifica modulistica che è stata poi definita con il D.M. Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020 pubblicato in G.U. del 18 aprile 2020 n. 102.

In particolare, la relazione di missione è il documento che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione con valutazioni e indicazioni che evidenziano l'utilità sociale dell'Ente. Si tratta dunque di un documento che approfondisce e rende noto ai terzi, oltre ai risultati economici, anche gli obiettivi raggiunti e i risultati sociali che non vengono rilevati nel bilancio contabile.

La Fondazione Madonna del Boldesico risulta in obbligo di redazione della relazione di missione avendo entrate, comunque denominate, superiori a 220.000 euro e redige questo documento secondo lo schema standard, suddiviso in 24 punti, definito con D.M. Lavoro del 5 marzo 2020.

### INFORMAZIONI GENERALI

#### 1.1) Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Madonna del Boldesico Onlus ha la natura giuridica di Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro, assunta con Decreto n. 6838 del 19/06/2006, del Presidente della Regione Lombardia a partire dal 19/12/2005.

#### 1.2) Mission perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza.

La Fondazione concorre con le sue strutture e con i suoi servizi alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale che meglio risponda alla domanda sociale espressa dalla popolazione anziana e disabile, operando – in conformità e coerenza con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona - per l'attuazione di una organizzazione di servizi tra loro integrati e complementari per dare risposte articolate ai bisogni che esprimono gli anziani e le persone disabili del territorio.

#### 1.3) Attività di interesse generale svolte

La Fondazione eroga servizi assistenziali e socio-sanitari rivolti alla comunità di Grumello del Monte ed al territorio circostante.

Attualmente i settori di intervento e le principali tipologie di servizi offerti sono:

- la gestione di una R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) per anziani non autosufficienti (60 posti letto autorizzati, accreditati e a contratto, oltre a 6 posti letto per i ricoveri temporanei di sollievo, solo autorizzati);
- la gestione di un C.D.I. (Centro Diurno Integrato) rivolto ad anziani non autosufficienti di 40 posti autorizzati ed accreditati, di cui 30 a contratto;
- la gestione di un servizio per disabili (“La Cascina”), servizio di sollievo (prima diurno poi anche notturno) di 10 posti e anche uno S.F.A. (Servizio di Formazione all’Autonomia) di 14 posti, sempre per persone disabili. La Cascina eroga quindi, complessivamente, servizi per 24 posti, tutti autorizzati;
- la locazione ad un soggetto terzo, la società CREST s.r.l. di Milano, dello Spedale dedicato al fondatore Don Luigi Belotti, con il vincolo organizzativo e gestionale, in capo al conduttore, di offrire un servizio di C.P.A. (Comunità Protetta ad alta Assistenza) per pazienti psichiatrici;
- un Ambulatorio per l’erogazione delle Terapie non Farmacologiche (TNF), destinate sia a pazienti interni che esterni.

La Fondazione eroga pertanto servizi di natura assistenziale, sociale e socio-sanitaria, principalmente in favore di soggetti anziani e persone disabili che necessitano di un intervento assistenziale permanente o temporaneo, poiché versano in una situazione di inabilità grave, o di ridotta autonomia personale, riconosciuta e documentata dal Servizio Sanitario. L’attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

In vista dell’adeguamento statutario da farsi al fine dell’iscrizione al Runts, si indica che le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione sono individuate nelle seguenti, come da elenco di cui all’art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

#### **1.4) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore**

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (Ets), possono presentare domanda di iscrizione.

Le modalità di iscrizione al Runts delle Onlus sono disciplinate dall’art. 34 del decreto ministeriale n. 106 del 2020.

Tuttavia, essendo stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell’iscrizione tempo fino al 31 marzo dell’anno successivo all’approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, a tutt’oggi mancante, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito.

#### **1.5) Regime fiscale applicato**

Il reddito complessivo è formato dalla somma dei redditi delle seguenti categorie, per la parte già non assoggettata a ritenuta a titolo definitivo:

1. redditi fondiari (fabbricati e terreni);
2. redditi di capitale (rendite finanziarie);
3. redditi diversi (categoria residuale dove possono trovare allocazione, ad esempio: le plusvalenze sulla vendita di aree edificabili, gli obblighi di fare non fare e permettere, ecc.).

## *Relazione di Missione*

Sono state esclusi dalla determinazione del reddito:

- i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche o altre erogazioni liberali;
- i contributi corrisposti all'Ente da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività sanitaria o assistenziale aventi finalità sociale ai sensi della legge che riordina la disciplina in materia sanitaria.

### ***Ires***

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite a titolo di acconto e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Il regime fiscale adottato dall'Ente è disciplinato dal D. Lgs. n. 460/1997, avendo la Fondazione il riconoscimento della qualifica di Onlus.

Ciò vale fino alla transizione completa della Riforma ETS, ovvero almeno fino al periodo d'imposta 2023, quando presumibilmente si perfezionerà l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 in favore del regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal proprio Codice.

L'Ires di competenza dell'esercizio è originata dai soli redditi fondiari degli immobili strumentali alle attività istituzionali. Al contrario, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, ai fini Ires i proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Infine, la Fondazione beneficia dell'agevolazione tributaria prevista dall'art. 6 del Dpr n. 601/1973, che consente ad alcune tipologie di Enti non commerciali la riduzione al 50% dell'aliquota dell'imposta.

Alla luce di quanto sopra l'Ires a carico dell'esercizio ammonta a 24.939 euro.

### ***Irap***

Per quanto riguarda l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la Fondazione gode dei privilegi di esenzione che sono riconosciuti alle Onlus attraverso l'art. 1, comma 7 della L.R. 27/2001 (finanziaria regionale della Lombardia per il 2002), che prevede, a decorrere dal 1 gennaio 2002, l'esenzione da IRAP dei soggetti, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997 (ONLUS), che ne facciano domanda.

### ***Iva***

La Fondazione compila la dichiarazione Iva con due moduli: il primo modulo accoglie le operazioni relative al servizio di assistenza infermieristica residenziale per anziani e l'Iva è interamente indetraibile; il secondo modulo accoglie le operazioni di locazione immobiliare di beni propri.

#### **1.6) Sedi**

La Fondazione Madonna del Boldesico ha sede in via Libero Signorelli n. 91/93 di Grumello del Monte (Bg) e non ha sedi secondarie.

#### **2.1) Dati sui Fondatori**

La Fondazione Madonna del Boldesico nacque, con atto del notaio Giambattista Longaretti di Bergamo, il 1° maggio 1811, con il nome di "*Spedale della Madonna pei Poveri infermi di Grumello del Monte e Tagliuno*" per atto di donazione del sacerdote Don Luigi Belotti.

Lo scopo originario dell'Ente, come configurato dall'art. 3 dello Statuto del 1896, fu quello di "... *ricoverare e curare i poveri ammalati di ambo i sessi dei Comuni di Grumello del Monte e di Tagliuno, ...*".

A partire dagli anni '60, ed a seguito della Legge di "riforma ospedaliera" n. 132/1968, non possedendo la struttura i requisiti per essere classificata tra gli ospedali, essa si trovò a riconvertire le propria attività come casa di riposo per anziani.

Il 23 dicembre 2003, con delibera della Giunta Regionale della Lombardia (pubblicata sul B.U.R.L. n. 3 serie ordinaria – del 12/01/2004) venne approvata la trasformazione, ad opera del Consiglio di Amministrazione, dell'ex I.P.A.B. - Casa di Riposo in Fondazione.

## 2.2) Attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti degli eredi dei propri fondatori.

## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

### 3) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

#### - Sospensione ammortamenti -

L'art. 60, cc. da 7-bis a 7-quinquies D.L. 104/2020 aveva introdotto, per il 2020, la possibilità, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (quindi coloro che si avvalgono dei principi nazionali – OIC) di non effettuare sino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, salvo doverne dare esplicita motivazione in nota integrativa.

Tale possibilità è stata introdotta anche per il 2021 dalla legge di Bilancio 2022 (art. 1, c. 711 L. 234/2021) sostituendo l'ultimo periodo del comma 7-bis, ma vincolandola soltanto a coloro che non avevano effettuato ammortamenti per il 100% (e non meno), distorcendo di fatto la ratio della norma e penalizzando senza motivo alcuni soggetti rispetto ad altri. Questa disposizione è stata poi superata dal Decreto Milleproroghe (art. 3, c. 5-quinquiesdecies D.L. 228/2021) che sostituisce l'ultimo periodo dell'art. 60, c. 7-bis e dispone che, in relazione all'evoluzione pandemica, l'applicazione delle suddette disposizioni è estesa anche al 2021.

#### ATTIVO IMMOBILIZZATO

##### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, comprende:

- *Oneri pluriennali*: iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale perché relativi agli onorari notarili per la stesura del contratto di locazione del Vecchio Spedale.
- *Concessioni licenze d'uso software e diritti d'autore*: costi, per la maggior parte, inerenti l'acquisto e l'avviamento di programmi software. Una piccola parte di 2.196 euro è riferita a diritti d'autore, acquisiti a titolo oneroso, per il logo della Fondazione e dell'ambulatorio TNF.

L'effetto positivo sul conto economico per la sospensione degli ammortamenti è il seguente:

Descrizione	Amm.to teorico 2020	Amm.to applicato 20	Amm.to teorico 2021	Amm.to applicato 21
Amm.to oneri pluriennali	948	948	948	948
Amm.to software	610	Zero	744	zero
Totale	1.558	948	1.692	948

##### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

## Relazione di Missione

Non si è ritenuto necessario scorporare dal valore dei fabbricati quello delle aree sottostanti in quanto i beni immobili partecipano alla determinazione del reddito secondo le regole dei redditi fondiari.

Il conto terreni presente nel bilancio accoglie il valore dei terreni adibiti a giardino o boschi cedui di pertinenza della Fondazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato, fino al 31 dicembre 2019, con sistematicità in ogni esercizio; per gli esercizi 2020 e 2021 il consiglio di amministrazione ha deciso di sospendere gli ammortamenti dei beni materiali per le motivazioni già espresse in precedenza.

Si espone, nel seguente prospetto, l'effetto economico conseguente alla sospensione degli ammortamenti.

Descrizione	Amm.to teorico 2020	Amm.to applicato 20	Amm.to teorico 2021	Amm.to applicato 21
Ammortamento fabbricati	91.406	zero	95.928	zero
Amm.to costruzioni leggere	4.803	zero	4.837	zero
Amm.to impianti generici	1.526	zero	1.526	zero
Amm.to impianti sanitari	221	zero	411	zero
Amm.to impianti e macchinari	2.019	zero	2.653	zero
Amm.to attrezzatura medica e paramedica	6.950	zero	7.088	zero
Amm.to macchine ordinarie ufficio	137	zero	137	zero
Amm.to macchine elettr. Ufficio	4.286	zero	4.307	zero
Amm.to automezzi	3.762	zero	3.762	zero
Amm.to arredamento	5.493	zero	5.538	zero
Amm.to apparecch. Audiovisive	619	zero	619	zero
Amm.to altri beni	583	zero	583	zero
<b>Totale:</b>	<b>121.805</b>	<b>zero</b>	<b>127.389</b>	<b>zero</b>

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### *Crediti*

I crediti presenti in bilancio sono esclusivamente di durata inferiore ai dodici mesi, non si rende pertanto necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore risultante dalla differenza tra il nominale e il fondo di svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto delle singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

#### *Rimanenze*

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti bancari e postali, oltre alle disponibilità di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. La voce contiene esclusivamente risconti attivi.

## Relazione di Missione

### PASSIVO e PATRIMONIO NETTO

#### **Fondo di dotazione**

Il Fondo di dotazione rappresenta il valore di quanto conferito in sede di costituzione per il perseguimento degli scopi istituzionali.

#### **Patrimonio Vincolato**

Accoglie il residuo contribuito da sterilizzare sui beni iscritti tra le attività di Stato patrimoniale, che sono entrati nel patrimonio della Fondazione per mezzo di donazione, contributi a f.do perduto o altra erogazione liberale in natura.

Si ritiene che il riporto contabile del contributo residuo non attraverso risconti passivi, bensì a Patrimonio (voce "contributi in c/capitale"), data la peculiare natura di ente non commerciale, sia ammissibile ed anzi preferibile, dal momento che il contributo viene assimilato ad un fondo di riserva vincolato (alla spesa sul cespite) e quindi da riassorbire nello stesso periodo di tempo.

#### **Patrimonio Libero**

Accoglie:

- i risultati gestionali dei precedenti esercizi, liberi da vincoli specifici e quindi che possono essere liberamente utilizzati per il perseguimento delle finalità istituzionali.
- una riserva per la rivalutazione di due terreni. La rivalutazione fu fatta nel 2008 ed i terreni furono venduti alcuni anni dopo.

#### **Fondi per rischi e oneri**

La Fondazione ha costituito nel corso degli esercizi precedenti:

- o un "F.do costi del personale anni precedenti" per affrontare l'onere degli arretrati da corrispondere, con effetto retroattivo, una volta rinnovato il contratto "Funzioni locali". Il f.do è stato adeguato nel corso dell'esercizio con un accantonamento di 135.229 euro.
- o un "F.do accantonamento controversie tributarie" a fronte del rischio di una passività potenziale legata all'avviso di accertamento catastale nel quale viene rettificata la categoria catastale dell'immobile sede dell'attività istituzionale, da B/1 alla categoria D/4 e, altresì, innalza la rendita catastale da 17.111 euro a 87.000 euro. La Fondazione ritiene che l'avviso sia infondato ed ha impugnato l'atto ottenendo ragione nel primo e secondo grado di giudizio. L'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in cassazione.

#### **Fondo TFR di lavoro subordinato**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000.

Si informa che alcuni dipendenti hanno deciso di destinare le proprie quote di TFR a un Fondo di previdenza complementare.

Di seguito vengono riepilogati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

<b>Fondo esistente all'inizio dell'esercizio</b>	<b>526.046</b>
più Accantonamento dell'esercizio	70.257
meno Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	3.881
F.di di prev. complementare e Quir	5.506
<b>Totale a bilancio</b>	<b>586.917</b>

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione.

## Relazione di Missione

### 4.1) Movimenti delle immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati, distintamente per categorie omogenee, nei seguenti prospetti secondo quanto richiesto dall'art. 2427 del C.C.

#### Immobilizzazioni immateriali

	Oneri pluriennali	Software	Totale
Costo	948	34.012	34.960
Contributi ricevuti	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (F.do amm.to)	-	-32.719	-32.719
Svalutazioni	-	-	-
Valore a bilancio al 01/01/2021	948	1.293	2.241
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisti	-	671	671
Contributi ricevuti	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-948	-	- 948
Svalutazioni	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>-948</b>	<b>671</b>	<b>-277</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	-	34.683	34.683
Ammortamenti (F.do amm.to)	-	- 32.719	- 32.719
Valore di bilancio al 31/12/2021	-	1.964	1.964

#### Immobilizzazioni materiali

Valore inizio esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo	10.519.574	166.698	289.426	604.070	11.579.768
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (F.do amm.to)	-3.011.514	-118.989	-175.394	-416.766	-3.722.663
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore a bilancio al 01/01/2021	7.508.060	47.709	114.032	187.303	7.857.105
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisti	4.251	21.384	1.963	4.323	31.921
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Decrementi per cessioni	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>4.251</b>	<b>21.384</b>	<b>1.963</b>	<b>4.308</b>	<b>31.921</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	10.523.825	188.082	290.152	600.650	11.602.709
Ammortamenti (F.do amm.to)	-3.011.514	- 118.786	-174.156	- 409.227	-3.713.683
Valore di bilancio al 31/12/2021	7.512.312	69.296	115.995	191.423	-7.889.026

### 4.2) Contributi in c/capitale ricevuti

Il contributo in conto capitale corrisponde al valore dei beni iscritti tra le attività di Stato patrimoniale, entrati nel patrimonio della Fondazione per mezzo di donazione.

Al momento della percezione la donazione viene iscritta in apposita voce di Patrimonio Netto, da ridursi ogni periodo con l'imputazione al conto economico tra gli "Altri ricavi e Proventi" (voce A5) che sterilizza l'equivalente costo dato dall'ammortamento.

Contributo	Contributo totale	Sterilizz. Contributo 2021	Contributo residuo	
Realizzazione RSA	1.611.346	0	894.297	che il contabile del residuo valore dei beni donati, da ammortizzare, non attraverso risconti passivi, bensì a Patrimonio (voce
<b>Totale</b>	<b>1.611.346</b>	<b>0</b>	<b>894.297</b>	

## Relazione di Missione

“contributi in c/capitale”) è da preferire data la peculiare natura di ente non commerciale, sia ammissibile ed anzi preferibile, dal momento che il bene donato viene assimilato ad un fondo di riserva vincolato al cespite e quindi da riassorbire nello stesso periodo di tempo.

### 4.3) Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni/svalutazioni nel corso dell'esercizio e non sono presenti in bilancio beni rivalutati.

La riserva da rivalutazione presente nel patrimonio netto riguarda due terreni venduti diversi anni addietro.

### 5) Composizione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo”

L'Ente non ha sostenuto nel corso dell'esercizio né costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

### 6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residuo superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

La suddivisione viene riportata nel seguente prospetto. Non sussistono crediti con durata superiore ai 12 mesi.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	58.481	416.238	30.947	505.666
Debiti v/fornitori	316.627	-	-	316.627
Debiti tributari	42.605	-	-	42.605
Debiti v/istituti di prev. sociale	52.770	-	-	52.770
Debiti v/dipendenti	49.457	-	-	49.457
Altri debiti	12.145	-	-	12.145
<b>TOTALE</b>	<b>532.085</b>	<b>416.238</b>	<b>30.947</b>	<b>979.271</b>

### 7) La composizione delle voci “ratei e risconti attivi” e ratei e risconti passivi” e della voce “Altri fondi” dello stato patrimoniale.

In bilancio sono presenti i seguenti ratei e risconti, calcolati sulla base del principio della competenza:

#### Ratei attivi

Interessi attivi di c/c	2
<b>Totale:</b>	<b>2</b>

#### Risconti attivi

Oneri relativi alla stipula del mutuo BPM	6.233
Assicurazioni varie con scadenza 2022	7.435
Servizi telefonici con competenza 2022	19
Canoni assistenza apparecch. Elettriche e impianti di comp. 2022	1.724
Canoni assistenza apparecchiature informatiche 2022	1.140
<b>Totale:</b>	<b>16.550</b>

#### Ratei passivi

Imposta di bollo del 2021 addebitata nel 2022	25
Interessi passivi di competenza del 2021 addebitati nel 2021	2.093
Canone acqua competenza 2021, addebitato nel 2022	778
<b>Totale:</b>	<b>2.896</b>

#### Risconti passivi

Canone di affitto del bar incassato nel 2021 ma di comp. del 2022	1.816
Contributi con lo specifico vincolo di destinazione acquisto pulmino	27.000
<b>Totale:</b>	<b>28.816</b>

## 8) Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Movimenti di patrimonio netto	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
F.do di Dotazione dell'Ente	2.672.406			2.672.406
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve vincolate	894.297	0	0	894.297
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>894.297</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>894.297</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserva da rivalutazione	2.820.105			2.820.105
Riserve di utili o avanzi di gestione	452.651	476		453.128
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	476	-476	3.323	3.323
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>3.276.079</b>	<b>0</b>	<b>3.323</b>	<b>3.276.556</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.839.935</b>	<b>0</b>	<b>3.323</b>	<b>6.843.258</b>

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effett. nei 3 prec. esercizi
F.do di Dotazione dell'Ente	2.672.406	Capitale	B	-
Riserve da rivalutazione	2.820.105	Capitale	A, B	-
Contributo in conto capitale	894.297	Capitale	C	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	453.128	Utili	A, B	39.740
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	3.323	Utili	A, B	-

A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: a realizzazione del vincolo (correlazione al costo ammortamento)

Si precisa che il vincolo presente su:

- Contributo in c/capitale: riguarda la sede ricevuta in donazione. Riassorbita pro rata temporis nello stesso periodo di tempo di utilizzo del bene (vita utile stimata nel piano di ammortamento).

## 9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha ricevuto i seguenti contributi con finalità specifiche:

Descrizione	Importo
Contributo FSR 2020	€ 4.628
Contributo FSR 2021	€ 4.724
Contributo con destinazione "La Cascina" da parte del Comune di Grumello	€ 10.000
	<b>€ 22.234</b>

A quanto sopra si precisa che in bilancio sono presenti, tra i risconti passivi, 27.000 € di contributi ricevuti in anni precedenti e da destinare specificatamente all'acquisto di un pulmino.

## 10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nel corso del 2021 la Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

## 11) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il rendiconto gestionale è suddiviso in 5 categorie.

La categoria A), che rappresenta le attività di interesse generale, è la voce di maggior rilievo, comprende i costi ed i ricavi dal servizio di RSA, servizio CDI, servizio La Cascina, ricavi da RTS.

La Fondazione non svolge attività che possono rientrare nella categoria B), attività diverse, e categoria C) attività di raccolta fondi.

La categoria D) accoglie le attività di interesse finanziarie e patrimoniali. I proventi comprendono le locazioni del bar Boldesico, dell'Ospedale L. Belotti, gli interessi attivi del c/c e i proventi dell'impianto fotovoltaico.

## Relazione di Missione

I costi della categoria D) sono rappresentati quasi esclusivamente dagli oneri finanziari sui prestiti. Infine, la categoria E) è l'area dove sono inclusi i costi generali di gestione dell'organizzazione come i rimborsi agli organi sociali, i costi della sede legale, amministrativa ed informatica.

### 12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali.

Erogatore	Progetto	Importo
Associazioni/privati del territorio	Nessuna specifica	1.350
Comune di Grumello del Monte	Progetto "La Cascina" 10.000 + Generico 25.000	35.000
Aziende	Nessuna specifica	15.600
Agenzia delle Entrate	Contributo DPI art. 32 d.l. 73/2021	2.882
Regione Lombardia	Contributo FSR	9.352
	<b>Totale</b>	<b>64.184</b>

### 13) Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, nonché dei volontari iscritti nel registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Al termine dell'esercizio l'organico della Fondazione è costituito da 39 dipendenti; la ripartizione per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

CATEGORIA	personale dipendente	
	al 31/12/20	al 31/12/21
Dirigenti	1	1
Personale amministrativo	2	2
Infermieri	8	9
A.S.A./O.S.S.	21	22
Operatore tecnico	1	1
Fisioterapisti	2	2
Animatori ed educatori	3	2
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>39</b>

### 14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Il Consiglio di amministrazione ha percepito un compenso di 37.700 euro.

In favore del Revisore è stato stabilito un compenso di 4.000 euro oltre a cassa di previdenza ed Iva.

### 15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.l. n. 117/2017 e s.m.i.

La Fondazione Madonna del Boldesico non ha destinato patrimoni a specifici affari.

### 16) Operazioni realizzate con parti correlate.

La Fondazione Madonna del Boldesico non ha realizzato operazioni con parti correlate.

### 17) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo.

L'esercizio in approvazione chiude con un risultato positivo di 3.323 euro, che conferma la potenzialità della Fondazione Madonna del Boldesico nel perseguire gli obiettivi proposti e viene destinato, per il suo intero ammontare, ad avanzo di gestione non vincolato.

**ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUARIE**

**18) Situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione.**

La gestione dell'esercizio 2021 si è chiusa con un risultato positivo di 3.323 euro ed è in linea con il risultato di 476 euro conseguito nell'esercizio precedente.

Alla formazione del risultato d'esercizio hanno concorso oneri per 3.057.552 euro e ricavi per 3.060.875 euro. Dal confronto con l'esercizio precedente si può apprezzare che i ricavi, su base annua, sono aumentati del 7,43%, (in valore assoluto pari a 211.650 euro) raggiungendo con il servizio RSA i valori pre-pandemia mentre non altrettanto si può dire per il servizio CDI.

***Altre informazioni – Contenzioso tributario***

La Fondazione Madonna del Boldesico ha in corso due contenziosi tributari con l'Agenzia delle Entrate, entrambi per la rettifica della categoria catastale dell'immobile sede della attività istituzionale.

Nel primo contenzioso la Fondazione ha già ottenuto ragione nel primo e nel secondo grado di giudizio ma, avendo l'Agenzia presentato ricorso, si attende ora la sentenza di Cassazione.

Nel secondo contenzioso la Fondazione deve affrontare il primo grado.

**19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.**

Con deliberazione n. 22 del 07/12/2021 è stato predisposto e approvato il documento economico di previsione per l'anno 2022 che tiene conto dell'andamento dei conti economici del 2021 e delle tendenze di crescita dei costi energetici che tanto stanno tanto preoccupando le aziende italiane.

Nonostante la lenta uscita dalla crisi sanitaria e lo scenario macroeconomico, i dati confermano una stabilizzazione della struttura e un ritorno alla routine. I costi ormai sono stati adeguati al volume di lavoro e non c'è più la necessità di ridurre in maniera consistente i fattori della produzione. Si può tornare a pensare allo sviluppo e alla riapertura dei servizi verso l'esterno.

**20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.**

Le finalità statutarie sono state perseguite nel corso del 2021 attraverso il totale/parziale funzionamento delle diverse unità di offerta di cui dispone la Fondazione, compatibilmente con le restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19. Si riportano di seguito i principali risultati quantitativi raggiunti con riferimento alle attività di interesse generale: l'anno 2021 è stato un anno ancora molto critico a causa della pandemia da Covid-19, la quale ha influito negativamente sull'attività di quasi tutte le unità di offerta gestite dalla Fondazione. Solo la R.S.A. ha funzionato con regolarità, alcune altre U.d.O. – come il C.D.I. e la Cascina - hanno svolto la propria attività a volumi ridotti, mentre per quanto riguarda l'RTS esso è rimasto chiuso fino al 30/11/2021 ed ha funzionato, solo parzialmente, nel mese di dicembre del 2021, per poi essere nuovamente richiuso a gennaio 2022, a causa di alcune disposizioni di ATS Bergamo in ordine alla corretta collocazione delle stanze di isolamento e quarantena.

Premesso quanto sopra, nel corso del 2021 sono stati raggiunti i seguenti indici di saturazione:

- a) Per la R.S.A. n. 21.785 giornate di degenza, pari al 99,47% di saturazione;
- b) Per l'R.T.S. n. 185 giornate di ricovero, pari all'8,45% di saturazione;
- c) Per il C.D.I. n. 4.080 giornate di frequenza, pari al 35,42% di saturazione;
- d) Per la Cascina n. 7.929 ore di frequenza per il servizio di sollievo e n. 1.596 ore per il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA), per un totale di 9.525 ore di frequenza.
- e) Per l'Ambulatorio TNF sono stati trattati solo alcuni ospiti interni (Ospiti RSA e CDI) e nessun paziente esterno.

## Relazione di Missione

Se raffrontiamo i risultati conseguiti nel corso del 2021 rispetto a quanto previsto dal documento di programmazione, si riscontra quanto segue:

- a) Per la R.S.A. l'obiettivo è stato raggiunto, infatti l'indice di saturazione rilevato (99,47%) è superiore a quello programmato (90,00%);
- b) Per l'R.T.S. l'obiettivo non è stato raggiunto, infatti l'indice di saturazione rilevato (8,45%) è inferiore a quello programmato (9,13%);
- c) Per il C.D.I. l'obiettivo è stato raggiunto, infatti l'indice di saturazione rilevato (35,42%) è superiore a quello programmato (22,13%);
- d) Per la Cascina l'obiettivo è stato raggiunto: infatti, a fronte di complessive n. 6.000 ore di frequenza programmate, ne sono state registrate complessivamente n. 9.525;
- e) Per l'Ambulatorio TNF l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto; sono stati trattati alcuni ospiti interni e nessun paziente esterno.

### 21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

La Fondazione ha in corso due contratti di locazione, uno per il bar Boldesico e un altro riguardante l'Ospedale Don L. Belotti. Si tratta di attività di gestione e valorizzazione del patrimonio edilizio che hanno lo scopo di recuperare risorse finanziarie da destinare poi al sostegno dei servizi di natura assistenziale, sociale e socio sanitaria.

### 22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale.

La Fondazione si avvale di volontari per lo svolgimento delle attività di interesse generale, ha ricevuto erogazioni liberali in natura (beni o servizi) e non ha ricevuti beni o servizi a valore inferiore a quello "normale" di mercato.

Il tutto viene evidenziato nel seguente prospetto:

Costi figurativi relativi all'impegno dei Volontari iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.	11.480
Cessione gratuite di beni o servizi a favore della Fondazione rispetto al loro valore normale	10.000
Eventuale differenza tra il valore normale dei beni e servizi ed acquistati ed il loro costo effettivo di acquisto	0
Totale:	21.480

### 23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto 1 a 8 di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

Inquadramento	Stipendio annuo lordo
A.S.A. livello B1	Retribuzione 1.562,56 x 13 mensilità = <b>20.313,28</b> euro
Dirigente D1	Retribuzione 4.797,91 x 13 mensilità = <b>62.372,83</b> euro
Rapporto tra i trattamenti	1 a 3,07 – inferiore pertanto al rapporto 1 a 8

### 24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C del rendiconto gestionale. Attività promozionali e di raccolta fondi

Le entrate da erogazioni liberali non hanno una diretta correlazione con costi specifici e sono, in generale, effetto dell'immagine positiva acquisita nel tempo dalla Fondazione e dal servizio di assistenza agli Anziani e a disabili sul territorio.

## Relazione di Missione

### Informazioni ai sensi dell'art. 1, cc. 125-129 L. 124/2017

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, che richiede siano evidenziate le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni, si informa che gli introiti di tale natura incassati dalla Fondazione Madonna del Boldesico nell'anno 2021, sono stati:

- FSR 2020, di 4.628 euro;
- FSR 2021, di 4.724 euro;
- Credito d'imposta DPI, di 2.882 euro;
- Contributo Comune di Grumello del Monte 35.000 euro.

Si rimette la presente relazione di missione, con l'allegato bilancio, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.

Grumello del Monte, li 28 aprile 2022



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Alessandro Cottini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Cottini".